

Calcio-panorama

Serie A

Table with 2 columns: Risultati and Domenica prossima. Lists football matches and scores.

LA CLASSIFICA

Table showing league classification with columns for team, points, and goals.

CANNONIERI

Table listing top scorers for various teams.

Serie B

Table with 2 columns: Risultati and Domenica prossima. Lists Serie B matches.

Serie C

Table with 2 columns: Risultati and Domenica prossima. Lists Serie C matches.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Table showing Serie C classification.

Dopo Sanremo rivincita italiana al Giro delle Fiandre

Zandegù (con l'aiuto di Gimondi) ha umiliato Merckx

Il campione bergamasco ha condotto la battaglia decisiva permettendo al compagno di squadra di strappare 13" all'asso belga

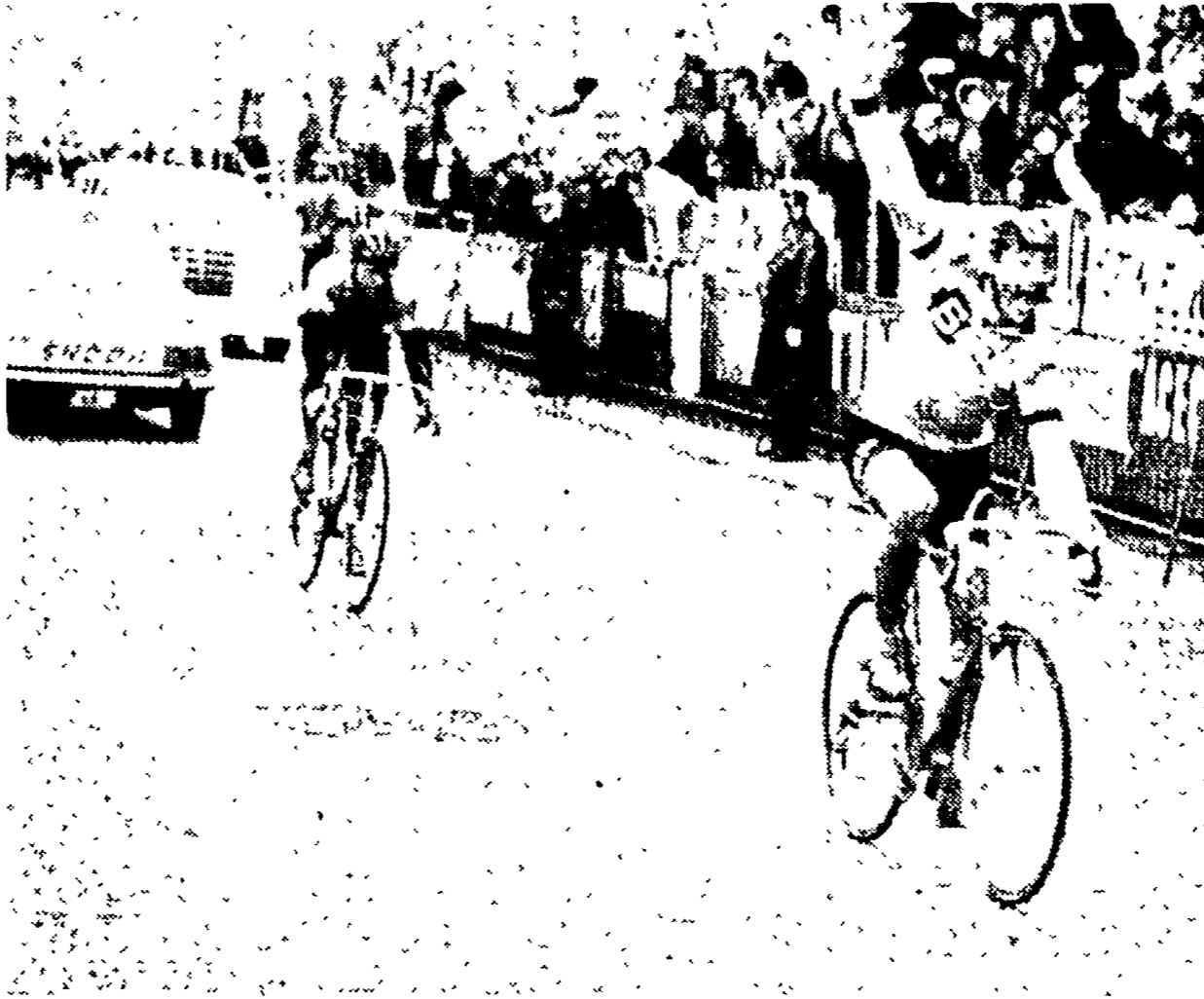
SERVIZIO

GAND, 2 aprile. Battuti anche quest'anno alla Milano-Sanremo, gli italiani si sono presi oggi una smagliante rivincita permettendosi il lusso di battere, su quelle strade sulle quali si era fatto le ossa, il campione del momento, Eddy Merckx, e un oggi ammirabile Noel Fore, aiutato da un iridato di 245 chilometri di una fuga di 245 chilometri.

René Colussi

ORDINE D'ARRIVO

1. DINO ZANDEGÙ, Italia, che copre i 245 chilometri in 6 ore 16'; 2. Noel Fore, Belgio, a due lunghezze; 3. Eddy Merckx, Belgio a 13'; 4. Felice Gimondi, Italia; 5. Barry Hoban, Inghilterra; 6. Willy Monty, Belgio, con il tempo di Merckx; 7. Guido Reybroeck, Belgio, a 30"; il resto del plotone nello stesso tempo.



Zandegù si presenta vittorioso sul traguardo del «Giro delle Fiandre».

Circuito di S. Terenzo

Volata a sei: prevale Ravagli

Bertoloni, uno dei favoriti, a 20" dal gruppo dei migliori

S. TERENZO, 2 aprile

Grosso successo ha ottenuto a S. Terenzo il Gran Premio Esercenti per dilettanti disputato in un circuito da percorrere 5 volte per complessivi 130 chilometri e vinto in volata dal toscano Silvano Ravagli. La selezione è stata dura. Il gruppo dei migliori fra i quali è sempre rimasto anche Bertoloni, la rivelazione di questo inizio di stagione, si è presto frazionato

faccendo il vuoto alle spalle dei migliori. All'inizio del quarto giro il sestetto che poi arrivava a disputarsi la vittoria in volata operava la selezione decisiva. Il solo Bertoloni, uno dei favoriti della vigilia, tentava disperatamente di recuperare ma non riusciva che a portarsi a soli 20" dagli scatenati attaccanti. Nella volata Bertoloni tentava la sorpresa partendo da lontano, restava in prima posizione fino ai 150 metri poi uscivano gli sprinters più consumati. C'era un certo sbandamento e Ravagli finiva per prevalere su Luciani e gli altri.

ORDINE D'ARRIVO

1. RAVAGLI Silvano (Toscano Atala), 130 chilometri in 3.10", media km. 41 e 050; 2. Luciani Massimo (Monsummano - Biagiotti); 3. Balloni Alceste (Padine Aquano); 4. Bagnoli Carlo (Sammontana Empoli); 5. Fava Roberto (Pedale Veneto Carpi); 6. Bertucci Enzo (Salco La Spezia); 7. Bertoloni Emilio, a 20"; 8. Fontaneli Sigfrido, a 55"; 9. Tartoni Giancarlo, s.t.; 10. Minichini Roberto, s.t.

TENNIS: A CORNEJO IL TORNEO DI NIZZA

NIZZA, 2 aprile. Il cileno Patricio Cornejo ha vinto oggi il torneo tennis di Nizza battendo in finale il connazionale Jaime Bravo per 6-4, 6-4, 6-4. Il singolare femminile è stato vinto dalla tedesca Almut Stürm che ha battuto per 6-1, 4-6, 6-3, la olandese Tina Swaan. Nel doppio maschile vittoria dei australiani Bob Carmichael e Ronald McKenzie che hanno battuto Cornejo e Bravo per 6-4, 3-6, 6-2.

CICLISMO - Gosta Peterson ha vinto il giro del Marocco

La cui ultima tappa è stata vinta dal marocchino Mohamed el Gouchi

Andretti e McLaren sulla «Mark IV» quasi sempre al comando della corsa

Assenti le Ferrari, la Ford ha dominato la «12 ore» di Sebring

Nuovo primato della competizione: 238 giri alla media di 165 km. orari - Appassionante duello fra la «Mark II» di Foyt-Ruby e la «Porsche» di Mitter-Patrick per il secondo posto

SEBRING, 2 aprile

Assenti le Ferrari ufficiali, la Ford ha dominato la «12 Ore» automobilistica di Sebring, seconda prova dell'anno valevole per il campionato mondiale costruttori, per il trofeo internazionale prototipi e prima prova delle «challenger» mondiali di velocità e durata.

L'americano Mario Andretti e il neozelandese Bruce McLaren, al volante del nuovo prototipo Ford Mark IV, non vinno la gara rimanendo per quasi tutta la prova al comando e stabilendo il nuovo primato della competizione: 238 giri per complessivi km. 1.995,200 alla media oraria di km. 165,600. Il limite precedente apparteneva sempre alla Ford, la Mark II di Miles e Ruby, con km. 158,977.

D'altra parte, la lotta serrata fra Ford e Chaparral, la famosa vettura americana a cambio automatico, si è conclusa soltanto nella prima metà della corsa. I due bolidi pilotati dall'inglese Mike Spence e dallo statunitense Jim Hall, il quale ha sostituito l'ex campione mondiale Phil Hill costretto al ritiro essendo stato operato d'urgenza di appendicite, e dagli americani Bruce Jennings e Ben Johnson, sono stati costretti al ritiro al calar della notte per guasti meccanici. Scomparsa quindi dalla scena le uniche vetture che potessero seriamente impegnare le Ford, le macchine della casa di Detroit, la Mark IV (nuovo prototipo «J») che ha una differenza di peso con la Mark II di kg. 130 di Andretti e McLaren e la Mark II di Foyt e Ruby hanno avuto via libera verso il successo.

Se comunque è mancata la lotta per il primo posto, conquistato con sicurezza dalla Mark IV di Miles e Ruby, con km. 158,977. D'altra parte, la lotta serrata fra Ford e Chaparral, la famosa vettura americana a cambio automatico, si è conclusa soltanto nella prima metà della corsa. I due bolidi pilotati dall'inglese Mike Spence e dallo statunitense Jim Hall, il quale ha sostituito l'ex campione mondiale Phil Hill costretto al ritiro essendo stato operato d'urgenza di appendicite, e dagli americani Bruce Jennings e Ben Johnson, sono stati costretti al ritiro al calar della notte per guasti meccanici. Scomparsa quindi dalla scena le uniche vetture che potessero seriamente impegnare le Ford, le macchine della casa di Detroit, la Mark IV (nuovo prototipo «J») che ha una differenza di peso con la Mark II di kg. 130 di Andretti e McLaren e la Mark II di Foyt e Ruby hanno avuto via libera verso il successo.

Secondo il regolamento della prova, infatti, una vettura che ha compiuto come la Ford Mark II, il novanta per cento della corsa viene regolarmente classificata anche se non ha attraversato la linea del traguardo in marcia. Ad eccezione di questo episodio, le quattro ore notturne sono state in pratica prive di interesse per la netta superiorità

Nino Vaccarella, al volante di una Ford GT 40, i quali si sono imposti nella categoria sport dopo un bel duello per il quarto posto assoluto con il prototipo Porsche di Hermann e Siffert.

ORDINE D'ARRIVO

1. Ford Mark IV - Mario Andretti (USA) e Bruce McLaren (NZ), 238 giri - km. 1.995,200 - media oraria km. 165,600 - nuovo primato della corsa; 2. Ford Mark II - A.L. Foyt (USA) e L. Ruby (USA) a 12 giri; 3. Porsche - J. Mitter (Germa) e S. Patrick (USA) a 15 giri; 4. Ford GT 40 - Nino Vaccarella (It) e Nino Vaccarella (It) a 15 giri; 5. Porsche Carrera 8 - D. Sperry (Sti) e H. Kleinman (Sti) a 20 giri; 6. Porsche 910 - Buzzetta (USA) e Gregg (USA) a 22 giri; 7. Ford GT 40 - McVally (GB) e McNamara (GB) a 26 giri; 8. Porsche 911 S Kiehn (USA) - Johnson (USA) a 29 giri; 9. Porsche 911 S Kiehn (USA) - Johnson (USA) a 29 giri; 10. Corvair - Verbo (GB) e Morgan (GB) a 35 giri; 11. Lancia 1300 - Len Gella (It) e Claudio Maglioli (It) a 51 giri.

Conton primo al Col S. Martino

COL S. MARTINO, 2 aprile

Il veneto Marino Conton ha vinto oggi al Col S. Martino la classica corsa dilettantistica internazionale Trofeo Piva giunta quest'anno alla sua 19ª edizione. Conton, al suo secondo anno di attività fra i dilettanti, ha favorevolmente impressionato il commissario tecnico, Elio Rimoldo, al suo giudizio della corsa, per la sua potenza e per l'intelligente condotta di gara.

In fuga con altri sette corridori dopo 100 km., Conton ha scatenato la bagarre sulla salita di Combai, ultima asperità della giornata, posta a circa 20 km dal traguardo. Con una splendida progressione ha staccato i compagni di avventura assicurandosi una manovata di secondi che ha conservato fino all'arrivo malgrado la violenta reazione di Scremin Cremaschi e Zanatta che a più riprese hanno tentato di annullare il divario.

Alla gara hanno partecipato 94 concorrenti tra i quali una squadra jugoslava capeggiata da Bilić. Nel primo dei tre giri in programma si sono messi in evidenza il trevigiano Gattafoni ed il bresciano Scremin che hanno operato diversi tentativi per staccarsi.

L'episodio determinante si verificava all'inizio dell'ultima tornata. In fuga con i corridori Scremin, Cremaschi, Conton, Pancino (campione del mondo dell'inseguimento a squadra), Braggiotto, Zanatta, i trevigiani e Franco Schuster, i quali vani in breve oltre un minuto di vantaggio. Sulla salita di Combai, Schuster e Conton, che andava a cogliere soltanto la meritata vittoria.

ORDINE D'ARRIVO

1. MARINO CONTON (Gruppo Sportivo Dama di Mira), km. 150 in ore 3:32, media 42,453; 2. Pasquale Zanatta; 3. Gino Pancino; 4. Luigi Cremaschi; 5. Vittorio Scremin; 6. Lino Franceschini; 7. Giovanni Becchelli; 8. Giampiero Talpo; 9. Renzo Ferrari; 10. Romano Tumelleri.

BASKET: LA POLONIA VITTORIOSA AL TORNEO GIOVANILE

MANNHEIM, 2 aprile

La Polonia ha vinto il Torneo giovanile di pallacanestro, disputato a Mannheim, battendo in finale l'Austria per 86-68 (32-29). Nelle due partite di classificazione la Francia si è assicurata il terzo posto battendo il Belgio per 109-85 (49-46) e la Cecoslovacchia il quinto scendendo in Italia per 67-56 (33-31).

BASKET (ANTICIPATO): BATTUTA L'IGNIS

BOLOGNA, 2 aprile

Anteprima della decima giornata di ritorno del campionato nazionale di pallacanestro. L'Ignis di Bologna batte l'Ignis Varese 90-84.

Advertisement for Salvarani bicycles. Text: 'il g.s. SALVARANI vince cicli Bianchi il Giro delle Fiandre con DINO ZANDEGÙ'. Includes an image of a bicycle.

BASKET (ANTICIPATO): BATTUTA L'IGNIS

BOLOGNA, 2 aprile

Anteprima della decima giornata di ritorno del campionato nazionale di pallacanestro. L'Ignis di Bologna batte l'Ignis Varese 90-84.

Così elegante, ospitale e moderna, la cucina Salvarani è una «signora» cucina. I mobili componibili sono in legno rivestiti di laminato, dentro come fuori. L'esterno è in laminato curvato, di linea morbida, senza spigoli. La vostra casa è più importante se la cucina è Salvarani. Ovunque c'è un negozio Salvarani, ovunque un arredatore a disposizione gratuitamente. Consultate il catalogo Salvarani in tutte le guide telefoniche, e richiedete depliant illustrati a colori ai concessionari di zona oppure a Salvarani, Casella Postale 35 Parma.